



Il filo logico del confronto

01 Il funzionamento dei CdZ

Valutazioni da fare (oggi)

- Cosa eliminare
- Cosa mantenere
- Cosa trasformare

Attenzioni da porre (domani)

- Informazione
- Ascolto
- Proposta
- Azione

Ricadute da produrre

Attori da considerare

02 Le competenze dei CdZ

Identità

- Il Consiglio di Zona è..
- Il Consiglio di Zona può...
- Il Consiglio di Zona ha il ruolo di...

Principi

Obiettivi

Ambiti

- Campo dell'azione collaborativa
- Campo dell'azione autonoma

Strumenti

Le competenze dei Consigli di Zona

Identità

Il Consiglio di Zona è...

- organo consultivo e propositivo locale;
- sistema territoriale di partecipazione;
- referente diretto degli organi istituzionali per bisogni/opportunità;
- fulcro delle attività di socializzazione e aggregazione;
- luogo di incontro, confronto, riscontro;
- spazio di relazione e protagonismo collaborativi;
- promotore di iniziative, progetti, risorse;
- strumento di comunicazione e reciproca informazione.

Il Consiglio di Zona è anche...

- comunicatore territoriale,
- promotore culturale,
- animatore di comunità,
- sentinella e attivatore.

Potenzialmente, il Consiglio di Zona è:

- banca del tempo,
- porta di comunità,
- ...

Soprattutto, il Consiglio di Zona è...

- prossimo al cittadino!

Il Consiglio di Zona può...

In riferimento all'Amministrazione

- esprimere pareri, valutazioni e fare proposte su questioni e politiche di interesse,
- proporre iniziative e interventi alla Giunta e al Consiglio comunale
- richiedere una convocazione alla Giunta e al Consiglio comunale,
- rivolgere interrogazioni al Sindaco e agli Assessori,
- promuovere incontri con l'Amministrazione comunale sul territorio,
- chiedere ad assessori e funzionari di riferimento di partecipare alle proprie sedute.

In riferimento alla comunità

- dare e ricevere informazioni
- ascoltare bisogni e rintracciare risorse;
- sviluppare idee e formulare progetti,
- condividere iniziative e interventi,
- collaborare con realtà attive sul territorio,
- agire in modo concertato e autonomo (nei propri ambiti di competenza),
- monitorare il territorio.

Dunque il ruolo del Consiglio di Zona è di...

- Ascolto ed espressione.
- Intercettazione e aggancio (bisogni/risorse).
- Informazione e comunicazione.
- Consultazione e prioritizzazione.
- Progettazione e attivazione.
- Monitoraggio e valutazione.

Principi

La collaborazione dei Consigli di Zona con Amministrazione/Comunità si ispira a:

- partecipazione e autonomia civica,
- fiducia e corresponsabilità,
- comunicazione e trasparenza,
- inclusività e sussidiarietà,
- efficienza ed economicità,
- sostenibilità e proporzionalità.

Obiettivi

La collaborazione dei Consigli di Zona con Amministrazione/Comunità è orientata a:

Qualità urbana-ambientale:

- curare e rigenerare i beni comuni,
- valorizzare il patrimonio storico, tradizionale, naturale,
- incentivare la sostenibilità ambientale,
- valutare e condividere interventi strutturali,
- promuovere e sostenere interventi puntuali.

Coesione sociale:

- favorire l'integrazione e la convivenza,
- sostenere l'inclusione di soggetti fragili,
- incentivare la conoscenza e il dialogo tra culture diverse,
- incoraggiare i processi di cittadinanza attiva e la partecipazione,
- promuovere l'aggregazione e i rapporti di comunità

Promozione culturale:

- ampliare l'offerta culturale,
- sostenere l'informazione e la formazione,
- incentivare la creatività giovanile,
- rendere accessibili opportunità di crescita personale e collettiva,
- promuovere l'identità territoriale.

Ambiti

Campo dell'azione collaborativa

Espressione di pareri e proposte su:

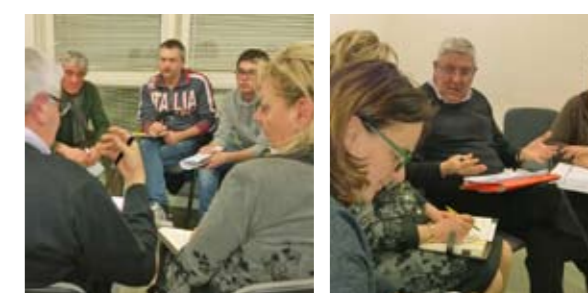
- programmi, piani, progetti;
- utilizzo delle proprietà comunali;
- gestione di beni e servizi;
- priorità di investimento;
- sviluppo o revisione di politiche.

Campo dell'azione autonoma

- Organizzazione di iniziative (formative, aggregative, ricreative).
- Punto di informazione (es. sui servizi) e scambio conoscitivo (su politiche e interventi).
- Sostegno diretto a progetti promossi dalla cittadinanza (con attenzione ai giovani e scuole).
- Attivazione di servizi diffusi (centri estivi, pre-post scuola, alfabetizzazione, ecc...).
- Proposte di collaborazione e co-progettazione per lo sviluppo di idee.
- Interventi di piccola manutenzione ordinaria.
- Azioni di buon vicinato e mutuo-aiuto solidale.
- Gestione condivisa di beni comuni.

Strumenti

- Sede (attrezzata e viva).
- Verbale e Comunicazioni (off line, on line).
- Segnalazione con assegnazione di priorità (rilevanza collettiva).
- Competenze (dei responsabili comunali, dei consiglieri, di zona, ecc...).
- Bilancio partecipativo di zona (pubblico/privato).
- Patti di collaborazione e Progetti.
- Piattaforme on line (Rilfedeur; Produzionidabasso, Ginger, ecc...).
- Pagina web e Social network.
- Card StainZona.



5 febbraio 2016
Incontro pubblico

02



Comune di Cervia



Regione Emilia-Romagna